

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5903 del 06/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA AGRICOLA LOCANDA DELLA LUNA AZ.AGR.TURCHI DI TURCHI PIER LUCA & C. SOCIETA SEMPLICE con sede legale in Comune di Longiano, Via Balignano n. 990. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, frantoio oleare e area di stazionamento camper sito nel Comune di Longiano, Loc. Balignano, Via Balignano
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6125 del 06/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA AGRICOLA LOCANDA DELLA LUNA AZ.AGR.TURCHI DI TURCHI PIER LUCA & C. SOCIETA SEMPLICE con sede legale in Comune di Longiano, Via Balignano n. 990. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, frantoio oleare e area di stazionamento camper sito nel Comune di Longiano, Loc. Balignano, Via Balignano.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 21/07/2017, acquisita al Prot. Com.le 9462 e da Arpa al PGFC/2017/11231 del 25/07/2017, dalla SOCIETA AGRICOLA LOCANDA DELLA LUNA AZ.AGR.TURCHI DI TURCHI PIER LUCA & C. SOCIETA SEMPLICE nella persona di Turchi Maria Silvia in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Longiano, Via

Balignano n. 990, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, frantoio oleare e area di stazionamento camper sito nel Comune di Longiano, Loc. Balignano, Via Balignano, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 11/08/2017 Prot. Com.le 10397, acquisita da Arpae al PGFC/2017/12271, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 04/09/2017 la ditta ha prodotto la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 11195 e da Arpae al PGFC/2017/13262;

Considerato che in data 09/10/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 12789 ed al PGFC/2017/15439;

Atteso che in merito all'impatto acustico con Nota Prot. Com.le 13852 del 02/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/16095 del 03/11/2017, la Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue: *“IL RESPONSABILE DEL SETTORE Premesso che l'azienda Locanda della Luna di Turchi Pierluca & c. s.s. svolge attività di agrituristica in via Balignano 950; PRENDE ATTO senza nulla eccepire, della dichiarazione resa dal titolare della ditta, con la quale attesta di non utilizzare impianti di diffusione sonora, ovvero di non svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche - Rapporto istruttorio acquisito in data 25/10/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 98 del 11/03/2013 Prot. Prov.le 54786/2013, relativamente all'attività agrituristica di tipo ricettivo, frantoio oleare e area di stazionamento camper;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della SOCIETA AGRICOLA LOCANDA DELLA LUNA AZ.AGR.TURCHI DI TURCHI PIER LUCA & C. SOCIETA SEMPLICE, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **SOCIETA' AGRICOLA LOCANDA DELLA LUNA AZ.AGR.TURCHI DI TURCHI PIER LUCA & C. SOCIETA' SEMPLICE** (C.F./P.IVA 00934140401) con sede legale in Comune di Longiano, Via Balignano n. 990, per l'**insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, frantoio oleare e area di stazionamento camper sito nel Comune di Longiano, Loc. Balignano, Via Balignano.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa, relativamente all'attività agrituristica di tipo ricettivo, frantoio oleare e area di stazionamento camper.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica di tipo ricettivo, frantoio oleare e area di stazionamento camper, richiede il rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, rilasciata dalla Provincia di Forlì- Cesena con atto n. 98 del 11/03/2013 Prot. n. 54786/2013, rispetto al quale intende apportare modifica;
- La modifica che si intende apportare consiste nel convogliamento ai sistemi di trattamento esistenti, delle acque di controlavaggio dei filtri di una piscina posta nelle adiacenze dell'insediamento;
- Al piano terra dell'insediamento è presente una cucina di 20,17 mq ad uso esclusivo delle camere ad uso agrituristico;
- I sistemi di trattamento installati, dimensionati per 26 a.e., a fronte di un fabbisogno di 20 a.e., presentano idonea capacità residua per trattare anche le acque di controlavaggio dei filtri della piscina, per le quali si stima un potenzialità di 1 a.e.;
- La capacità complessiva dell'insediamento, alla luce di quanto sopra riportato, risulta pertanto di 21 a.e. (di cui 20 a.e. da attività ricettiva, zona vendita, esposizione e servizi del frantoio e 1 a.e. da controlavaggio filtri della piscina);
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetti degrassatori, fossa Imhoff da 26 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile 17,34 mc mc (h= 1,5 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione da 125 x 130 x 165 cm;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita nel fosso in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Gli scarichi provenienti dall'attività di frantoio oleare e dall'adiacente area di stazionamento camper vengono accumulati in due vasche a tenuta stagna della capacità rispettivamente di 35,00 mc e 10,50 mc;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 24/10/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/15597;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo con modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 19/11/2004 Prot. Prov.le n. 88263/2004 e in data 10/06/2005 al Prot. Prov.le n. 44219/2005 così come integrate/modificate in data 19/10/2017 Prot. Arpae n. PFGC/2017/15439;
- Tavola 1A recante ad oggetto “Piante – Schema Rete Fognaria”, datata Ottobre 2017, in scala 1:100 e 1:200, a firma dell'Arch. Fabbri Luca, acquisita agli atti in data 19/10/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/15439 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Balignano – Loc. Balignano Longiano
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, frantoio oleare e area di stazionamento camper

Provenienza dello scarico	Attività ricettiva, zona vendita, esposizione e servizi del frantoio e controlavaggio dei filtri della piscina
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	21 a.e. (di cui 20 a.e. da attività ricettiva, zona vendita, esposizione e servizi del frantoio e 1 a.e. da controlavaggio filtri della piscina)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetti degrassatori, fossa Imhoff da 26 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile 17,34 mc mc (h= 1,5 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione da 125 x 130 x 165 cm
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
- 5) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Lo svuotamento della vasca della piscina dovrà avvenire almeno la settimana successiva alla sospensione delle clorazioni. Detto scarico dovrà essere immesso nella rete di scarico a valle dell'ultimo pozzetto di campionamento.
- 7) La gestione dei reflui, provenienti dall'attività del frantoio oleare e dall'area di stazionamento camper e raccolti in vasche a tenuta stagna, dovrà avvenire secondo i dettati della specifica normativa di settore.
- 8) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 9) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.